



Impianti di condizionamento malfunzionanti, utilizziamo il lavoro agile

Temperature In gradi Celsius	Umidità relativa								
	25%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%
38°	42	43	47	54	57	*	*	*	*
37°	40	42	45	49	54	55	58	*	*
36°	39	40	43	47	51	56	57	58	*
35°	37	38	42	45	48	51	54	57	*
34°	36	37	41	43	47	49	52	55	58
33°	34	36	38	42	44	47	50	52	55
32°	33	34	37	39	42	45	47	50	52
31°	31	33	35	38	40	43	45	48	50
30°	31	31	34	36	38	41	43	46	48
29°	29	30	32	34	37	38	41	44	46
28°	28	29	31	33	35	37	39	41	45
27°	27	28	29	31	33	35	37	39	41
26°	26	27	28	29	31	33	35	37	39
25°	25	26	27	28	30	32	33	35	37
24°	24	25	26	27	28	30	32	33	35
23°	23	23	24	25	27	28	30	32	33
	25%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%

Temperatura percepita < 27°C Buon confort e NESSUN DISAGIO
 Temperatura percepita 27° - 32°C Confort ancora sufficiente, sensazione di calore sopportabile
 Temperatura percepita 33° - 39°C scarso confort, sensazione di CALORE INTENSO
 Temperatura percepita 40° - 54°C FORTE disagio, calore poco sopportabile, possibili colpi di calore
 Temperatura percepita 55° - 58°C Condizioni NON tollerabili, forte rischio di colpi di calore
 Temperatura percepita >58°C va oltre la capacità dell'atmosfera terrestre di trattenere vapore acqueo

Nazionale, 24/05/2022

Come sempre con l'avvento del caldo, ci si accorge che gli impianti di condizionamento non funzionano.

Così ci si ritrova a lavorare in stanze con trenta gradi che quando la percentuale di umidità supera il 70% corrispondono ad una temperatura percepita di 41 gradi con possibilità di colpi di calore ed un sicuro forte disagio.

Ma che ci possiamo fare, l'impianto non funziona, la proprietà non interviene, il pezzo di ricambio tarda ad arrivare ... le scuse sono sempre quelle ogni anno e a volte se ne aggiungono di nuove.

Ma adesso, oltre a mettere a disposizione condizionatori d'aria portatili acquistabili con la tessera del direttore dell'ufficio che può arrivare sino a 6.000 euro di spese l'anno per la sicurezza e la salute di lavoratrici e lavoratori, c'è la possibilità di ovviare a questi problemi con il lavoro agile. Se il condizionamento non funziona si può, per il testo unico sulla sicurezza, intervenire prontamente mettendo lavoratrici e lavoratori in smart working, in sicurezza.

Se ci sono stanze che si surriscaldano il pomeriggio si può anche pensare ad una attività mista con la mattina in presenza e il pomeriggio in lavoro agile. Insomma l'unica cosa che non si può fare è dire di attendere, aspettare e subire il caldo.

USB PI Agenzie Fiscali